

Usare la satira per fare scienza? La ricetta degli "esperti" di Lercio

L'INCONTRO

PORDENONE Si può usare la satira per fare scienza e contrastare le pseudoscienze? Quali sono le differenze tra fake news e giornalismo satirico? Ci sono dei limiti che la satira non dovrebbe oltrepassare? Queste sono alcune delle domande che verranno poste all'incontro "Ridercisù?", organizzato per domani, alle 18.30, al parco di via Vivuola (quartiere Rorai Grande) dal Circolo di Pordenone dell'Uaar e dal gruppo del Cicap.

L'incontro vedrà la presenza di due redattori del sito satirico Lercio, Andrea Sesta e Rosaria Greco, che insieme agli altri della compagine hanno pubbli-

cato "Mock'n'troll", opera di ricostruzione storica del mock journalism, dai primissimi nobili antenati (del calibro di Benjamin Franklin e Mark Twain). Un albero genealogico rivelatore, che mostra l'evolversi del rapporto tra giornalismo e veridicità (o verosimiglianza) delle notizie, e con esso l'evolversi dell'umanità, tra una menzogna e una risata.

Fondato nel 2012, Lercio propone false notizie di taglio umoristico, comico e grottesco, che fanno il verso agli articoli tipici della stampa sensazionalistica e, praticando la parodia del giornalismo tradizionale, si inserisce nel filone internazionale della cosiddetta news satire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA